



ISTITUTO COMPRENSIVO "N. REZZARA" di CARRÈ



Comuni di: CARRÈ – CHIUPPANO – ZANÈ

Via Monte Paù, 1 - 36010 Carrè (VI) - Tel. 0445/891092- 390564 - CF 93001670244e-mail@:
viic80900d@istruzione.it segreteria@icscarre.edu.it Sito Istituto: www.icscarre.edu.it

Prot. n. 2213 del 03/09/2022

Al Collegio dei docenti

e per conoscenza
al Consiglio di Istituto
ai Genitori
al Personale ATA

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2023**

P.T.O.F. TRIENNIO 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti;

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO il D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";

VISTO il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";

VISTA la L.92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 22 Giugno 2020;

VISTE le Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-Co V-2 nel sistema educativo di istruzione e formazione per l'anno scolastico 2022/2023;

VISTO il D.I.90/2022, che dà attuazione alla legge 30 Dicembre 2021 n. 234 "Insegnamento di 2 ore settimanali di educazione motoria nella scuola primaria del docente esperto";

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione già definiti dal Dirigente scolastico per il triennio 2019 - 2022 che si confermano nel presente atto;

Firmato digitalmente da MARIA DI MARTINO

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e dei contenuti del rapporto di autovalutazione (RAV) elaborato dai docenti incaricati che ha evidenziato le priorità e i traguardi di miglioramento rispetto agli esiti di apprendimento degli studenti e ha individuato gli obiettivi di processo annuale relativamente alle pratiche educative e didattiche;

CONSIDERATO CHE sulla base delle risultanze dell'autovalutazione il collegio dei docenti adotterà un Piano di miglioramento (PdM) che sarà parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in cui saranno esplicitate le azioni che annualmente concorreranno alla realizzazione degli obiettivi di processo e dei traguardi di miglioramento fissati nel RAV;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e che fissano i nuclei fondanti degli ambiti disciplinari e delle discipline e i contenuti che concorrono allo sviluppo dei traguardi vincolanti da garantire al termine rispettivamente della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;

RITENUTO di dover dare indicazioni, in coerenza con il disposto normativo, alla luce degli esiti dell'autovalutazione al fine di garantire il pieno esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti - intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica - e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto al successo formativo, libertà di scelta educativa);

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

VISTO l'organico composto da posti comuni, posti di sostegno, posti di potenziamento assegnato all'istituto per l'a.s. 2022/2023

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma in sé completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto il Collegio Docenti è chiamato alla revisione del Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022/2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, si ritiene necessario ed opportuno richiamare quanto segue:

A. Finalità dell'Istituto:

La finalità del PTOF è espressa in continuità con le finalità perseguite dall'Istituto:

- Le attività curricolari ed extracurricolari previste devono inserirsi in un quadro unitario, coerente e organico
- L'Offerta Formativa prevista deve tener conto della ciclicità triennale del PTOF
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* dell'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale dell'istituzione scolastica che è finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi

di insegnamento/apprendimento, secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- ✓ promuovere l'istruzione e l'educazione nella scuola alla luce dei valori costituzionali di uguaglianza, libertà e accesso al sapere senza discriminazioni di sorta, coniugando lo studio del sistema dei diritti e dei doveri inerenti la persona con il più ampio tema del rispetto quotidiano
- ✓ diffondere la conoscenza - sia all'interno che all'esterno dell'Istituto - delle buone pratiche e dei punti caratterizzanti l'Istituto
- ✓ rafforzare la dimensione verticale che caratterizza un istituto comprensivo, favorendo una sempre maggior interazione tra i gradi scolastici
- ✓ costruire e rafforzare forme di raccordo e di coordinamento con il territorio
- ✓ integrare e diffondere le possibilità offerte dalle Nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea
- ✓ privilegiare la cultura dell'accoglienza, dell'inclusione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva anche in ambito internazionale
- ✓ promuovere l'educazione interculturale, anche migliorando l'apprendimento delle lingue straniere.

B. Attività della scuola:

- promuovere attività metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che privilegino attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato;
- promuovere azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curricolo verticale finalizzato all'acquisizione delle competenze disciplinari e delle competenze trasversali di cittadinanza;
- promuovere azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV e inseriti nel Piano di Miglioramento, che diventa parte integrante del PTOF
- promuovere azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali e unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto
- promuovere azioni di formazione-aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e alla efficacia dell'azione educativa

ASPETTI METODOLOGICI-ORGANIZZATIVI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF del triennio 2022-2025 intende consolidare le azioni già avviate e metterle in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori)
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale.

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i percorsi relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'Italiano L2 per allievi stranieri ecc.)
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti,...)
- adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, in modo da stimolare l'apprendimento degli studenti
- promuovere modalità didattiche che consentano il consolidamento e l'acquisizione di competenze disciplinari e di competenze trasversali di cittadinanza

- garantire un percorso di continuità fra gradi scolastici, con un progetto pluriennale di continuità e di orientamento scolastico
- incentivare la cittadinanza digitale per una fruizione consapevole dei social-media e della rete
- implementare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi
- proseguire nei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita
- implementare le azioni dell'Istituto volte ad ottenere processi di confronto tra docenti di classi parallele, mediante la preparazione e la somministrazione di prove comuni
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva e incontri di dialogo e confronto
- garantire l'apertura dell'Istituto a proposte provenienti dal territorio.

ASPETTI CONTENUTISTICI

I risultati degli scrutini finali, degli esami conclusivi del ciclo scolastico e gli esiti delle prove INVALSI dimostrano che le iniziative didattico-educative sono state nel complesso soddisfacenti. Pertanto si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero rivolte agli allievi in difficoltà, prestare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere, attraverso un utilizzo mirato dei docenti dell'organico potenziato e sviluppando le molteplici forme di linguaggio che concorrono allo sviluppo delle competenze trasversali.

A tal fine si ritiene necessario:

- stimolare l'apprendimento di lingue straniere facendo ricorso anche alla metodologia CLIL e ampliando le opportunità di conseguire certificazioni internazionali
- potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana
- incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento
- consolidare la continuità verticale tra i due ordini di scuola presenti nell'istituto e favorire le occasioni di confronto con le scuole dell'infanzia paritarie del territorio
- prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze

C. SCELTE DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

L'Istituzione scolastica, articolata nella componente docente e dei servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico. Tutte le sue azioni, sia di tipo didattico-educativo che amministrativo, concorrono ad una sola finalità: la realizzazione di un'Offerta Formativa significativa.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che anche grazie ai contributi ministeriali ed a quelli degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori si punterà al **potenziamento delle nuove tecnologie in funzione di metodologie didattiche attive.**

Per ciò che concerne **i posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per l'anno di riferimento è così definito:

organico : 80 docenti oltre a taluni spezzoni;

di cui 6 unità di **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa ;

nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure dei collaboratori del DS e dei referenti dei diversi plessi;

dovrà essere prevista l'istituzione di figure strumentali in un numero di aree definite dal Collegio dei docenti e altre figure di sistema ritenute funzionali alle priorità dell'istituto e inserite in un funzionigramma;

per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo, tecnico e ausiliario** il fabbisogno è così definito:

organico: 20 (1 DSGA, 5 AA, 14 collaboratori scolastici

A partire dall'a.s. 2022/23 , per le sole classi quinte della scuola primaria, sono state introdotte due ore settimanali aggiuntive di ed. motoria con docente esperto, per cui l'orario passa da 27 ore settimanali + una mensa a 29 ore settimanali + due mense, se scelte dalle famiglie.

L'Istituto pone gli alunni al centro della propria attenzione educativa, affinando i percorsi didattici e implementando l'efficacia delle proprie modalità di organizzazione.

L'Istituto mira a soddisfare le esigenze delle famiglie e dell'utenza, anche attraverso:

- valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili
- valorizzazione delle potenzialità positive espresse dal territorio
- collaborazione con il territorio (utenza, Amministrazioni Comunali, Associazioni, Enti)
- sottoscrizione di accordi di rete con altre scuole ed Istituti italiani e/o stranieri per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione.

Per quanto riguarda le pratiche gestionali e organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza. Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'Offerta Formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA;
 - monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità
 - valorizzazione del personale
 - condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC.
 - ascolto costante delle esigenze dell'utenza
 - ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie
 - reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard del servizio sin qui assicurati e implementarli, anche reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali (fondi PON e bandi emessi da fondazioni e associazioni del territorio)
 - adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati.
- Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:
- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'Offerta Formativa dell'Istituto
 - pubblicazione, all'interno dell'area didattica nel sito di Istituto, di materiali didattici per la più ampia condivisione e disseminazione delle buone pratiche
 - implementazione di strumenti di condivisione di materiali didattici
 - ampio utilizzo del registro elettronico .

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 - comma 12).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione debba tendere a:

- privilegiare le attività interne all'Istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- promuovere e valorizzare percorsi di autoformazione, di ricerca-azione condotti da docenti di comprovata competenza
- avere come filoni prioritari di formazione:
 - innovazione tecnologica e metodologica
 - didattica per competenze, rubriche di valutazione, curricoli verticali di cittadinanza,
 - competenze nella didattica inclusiva .

SCELTE CONCERNENTI LA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- Si metterà in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta alla mitigazione delle infezioni da COVID-19;

- Si assicurerà, in costante contatto con il RPD, l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti digitali;
- Verranno pubblicati sul sito dell'istituto i regolamenti, il nuovo patto educativo, i prontuari per le famiglie ed ogni atto che riguarda l'emergenza sanitaria e la transizione digitale della scuola.

SCELTE CONCERNENTI L'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA

- promuovere la diffusione di applicativi, software, app presso i docenti al fine di consentire l'implementazione delle forme di didattica digitale;
- progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale docente attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi in auto-formazione;
- sviluppare la transizione digitale all'interno della scuola in tutte le forme possibili;
- esercitare la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati) attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico;
- assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico (nella scuola secondaria) soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche;
- Per la gestione delle situazioni critiche sul piano comportamentale saranno attivate le procedure disciplinari previste nel Regolamento, sulla base delle segnalazioni che perverranno ai consigli di classe, e che le stesse assumono una valenza prettamente educativa. Si ritiene opportuno segnalare che non sempre il ricorso all'autorità sortisce gli effetti sperati che, invece, molto spesso, si ottengono con l'autorevolezza (robustezza di metodi e strategie nella gestione delle relazioni), con l'entusiasmo professionale, con l'attenzione pedagogica e la capacità di connettersi con gli studenti. A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe.

• Area curricolo, progettazione didattica e valutazione

- **costruzione di un curricolo verticale** che definisca il profilo delle competenze raggiungibile al termine di ogni singolo ordine di scuola.
- miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, per aree disciplinari e per classi parallele;
- potenziamento delle attività collegiali funzionali alla progettazione didattica, che oltre ad essere coerente con le priorità della scuola e con i traguardi fissati dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* (D.M. 254/2012) presenti le linee di intersezione tra le discipline e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e nella competenza matematica;
- estensione di prove comuni per classi parallele
- riformulazione di un curricolo più flessibile che possa anche prevedere l'utilizzo del 20% del monte ore a disposizione al fine di personalizzarlo;
- condivisione degli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e potenziamento.

• Area ambiente di apprendimento

- incremento dell'utilizzo degli spazi laboratoriali e della dotazione degli strumenti a disposizione dell'istituto;
- condivisione delle migliori pratiche e degli elementi procedurali utilizzati dal personale scolastico anche sul piano metodologico;

- sperimentazione di modalità didattiche innovative e promozione delle competenze digitali.

▪ **Area inclusione e differenziazione**

- miglioramento di tutti i processi di inclusione finalizzati al successo formativo e globale degli alunni, in particolare degli alunni diversamente abili, con difficoltà di apprendimento e con bisogni educativi speciali.
- potenziamento di ambienti di apprendimento fluidi dove la diversità e la specificità siano vissute come ricchezze;
- sviluppo di processi di differenziazione delle proposte formative rispetto alla pluralità delle differenze e dei bisogni;
- *Cura con particolare attenzione della relazione con gli studenti* ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli alunni nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia, ove possibile, e con le eventuali figure di consulenza e supporto.

▪ **Area continuità e orientamento**

- avvio attività di confronto sugli obiettivi educativi e cognitivi tra i docenti dei diversi segmenti del I ciclo;
- potenziamento del ruolo degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro in rapporto alla progettazione comune e alla valutazione;
- implementare la **verifica** dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- potenziamento della condivisione e dello scambio di materiali e pratiche didattiche;

▪ **Area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- valorizzare il personale docente e ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattico e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, sostenendo la **formazione e l'autoaggiornamento** per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale, migliorando la competenza e implementando i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

Tutto ciò premesso, il Dirigente Scolastico chiede al Collegio di collaborare alla concreta realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e di contribuire con proposte al miglioramento costante anche con la partecipazione e l'apporto propositivo dei genitori, degli studenti e degli stakeholder.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro approvato dal Collegio docenti. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e reso noto agli altri Organi collegiali competenti. Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento.

Il Dirigente Scolastico

Maria Di Martino